

Capitanio general, far a di 20 di questo la monstra di le zente d'arme, et per darli il quartiron, volendoli dar li orzi acciò ditte zente si possino metter a ordine per far la mostra, è stà contento che i pagino ditti orzi a l'altro quartiron; et scrive si mandi li orzi che manca mandar. Et perchè li danari di la camera di Verona, per il cargo ha hauto la camera non si pol cussì haver, *tamen* questo Pagador sier Piero Maria Michiel li troverà ad imprestado; et spera compir di dar ditto quartiron. Aricorda si mandi danari da seguir di pagar la fantaria.

Del signor Camillo Orsini condutier nostro, date a Bergamo, a di 28 hore 15, drizate al Proveditor zeneral. Come, per do soi partiti di Milano, uno a hore 19, l'altro a hore 21 heri, ha aviso le cose esser acquietade, et haver uno di loro udito far la crida che perdonano a tutti. *Item*, scrive, uno di Sechi di Caravazo, qual partì heri a hore 14 da Milano, avisa le zente ispane venivano di l'astessana per intrare in Milan, *unde* a hore 23 di novo il populo si levò a rumor; nè sà il seguito.

Di Verona, di rectori, sier Zuan Vituri podestà et sier Zuan Badoer doctor, cavalier, capitano, di primo. Come quel zorno era zonto de li domino Ruberto Azaioli orator del Pontefice, qual va in Franza in pressa.

Di Austria, di sier Carlo Contarini orator, date a Tubing, a di 23 April

183¹) *Copia di una lettera di Palermo, di sier Pellegrin Venier qu. sier Domenego, scritta a di 26 Marzo 1526, ricevuta a di 2 Mazo.*

Serenissime et Excellentissime Princeps et Domine Domine semper colendissime.

Per lettere di Zerbi di 14 dil passato, affermano come il re di Tunis è morto a di 4 di Febraro, et lassò fusse liberato et in principato il primogenito suo il qual tene prexon per do anni. Par, il castellan non lo lasò prima che Mule Califfa, che era fuora et per principe dal populo tenuto lo sepe, et fono sopra l'arme per quatro zorni, dove ne fu morti mori 2000 et feriti 5000, et fu morto il primogenito, stava prexon, *etiam* 8 altri sui fradelli fu cavati li ochi, et cussì era tenuto in re il predittò Mule Califfa. I cinque altri sui fradelli erano fugati

con 8000 cavalli et con lo favor de arabi numero 40,000 scriveno erano sopra Tunis; sperava intrar il mazor di ditti fradelli. Di poi non s'è inteso altro, et quanto se sentirà a Vostra Sublimità darò notizia. In Zerbi si atrovava 22 fuste sotto il capitaniato di un turco ditto Judeo sopra nome, et a la Goletta 9 fuste. Era Barbarosa al Zizercuri fuste 7, il qual havea mandato a Zerbi et per tutto a far intender si metteseno a ordine per loro tempi soliti per danificar christiani. Et già heri et hozi 5 fuste sono stà a miglia 5 luntan da questa cità, *cum* haver preso 9 homini in terra. Idio guardi tutti; nè a l'incontro si vede niuno preparatorio farsi. Joan Florin francese capitanio di le 2 nave francese, et Batista Vacaro zenoeze signando in fazia (?) *cum* uno suo galion de la qualità per altre mie significai a Vostra Serenità, et ditto galion se afferma esser de missier Andrea Doria, preseno el mexe de Decembrio de una nostra nave gran summa de panni de tutte sorte, stagni, rami, corteli et altre mercadantie et contadi, sicome per mie a li primi zorni di Zener scrissi, e quella s'atrova verso Malta et score fin sopra Cavo Pasera, et questi zorni ha preso una barza de un Anzolo Bon patron nostro veniva da Zerbi, dove l'havea comprata, et presoli per ducati 500 di specie, sicome el me ha dito; et che intendeno andar a danni di la nation nostra, a causa che par fusse preso lo galion ditto da alcune nostre galie et retentolo per alcuni zorni levandoli do judei che havea presoni de una nostra nave, de riscato dizenò di ducati 7000, et per questo haver preso de la nave preditta robe assai de questa venuta de Zerbi quanto havevano li più marinari; et secondo m'ha ditto il predittò Anzolo Bon, intendeno andar in levante pur per far alcuna altra prexa de nostre nave; et che aspectavano a Malta et questi mari il galion di missier Zuan Contarini, hanno nova dovea andar a Zerbi. Ho scritto a Corphù a quelli clarissimi rezimenti, et non si stima voglino tal navillii più ritornar a Marseia. De ogni loro successo Vostra Sublimità serà certificata.

È nova per uno dottor venuto di corte, par- 183^{*}
 tite a di 5 dil presente, el reverendissimo Gran Maistro *olim* di Rhodi, haver ottenuto da la Cesarea Maestà di aver per sua residentia per 10 anni per la Religion stava in Rodi di star a Mesina, et deno far una certa terizuola al capo di San Renier, et mesenesi molto si contentano, per quanto scriveno, et dil tutto sono stati esclusi di non haver Malta.

El Ziecho *olim* de Tripoli si fuzi a Tavora, et

(1) La carta 182^a è bianca.